



**PIANO TRIENNALE
DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
ANNI 2016-2018**

(approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 28/01/2016)

Sommario

... omissis

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Premessa	
L'aggiornamento del secondo programma triennale (2016-18) e la relazione sul secondo anno di attuazione	
Procedimento di elaborazione e adozione del programma	
Termini e modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico-amministrativo	
Il processo di attuazione del programma	
La mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità	
Governance, relazioni e operatività per l'attuazione del programma	
Le priorità 2016.....	
Relazione sullo stato di attuazione del Programma, monitoraggio e controllo sui dati e le informazioni pubblicati	
Sistema sanzionatorio	
Statistiche di utilizzo dei dati pubblicati	
Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.....	

... omissis

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

PARTE GENERALE

Premessa

Un insieme di fattori economici, sociali, tecnologici, normativi, spinge le organizzazioni pubbliche e private al cambiamento. Integrazione, partecipazione, efficacia, sostenibilità, semplificazione, digitalizzazione, prevenzione della corruzione sono alcune delle parole chiave che orientano l'innovazione.

La trasparenza è un obiettivo e uno strumento trasversale alle sopracitate parole chiave, affermatosi progressivamente negli ultimi anni e recentemente codificato nel Decreto legislativo n.33 del 20 aprile 2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

La normativa recente definisce la **trasparenza come 'accessibilità totale'** delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, per favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Il Decreto Legislativo n.33/2013 introduce inoltre nuovi e relevantissimi obblighi di pubblicazione che si estendono all'intera attività e si ripercuotono sulla stessa organizzazione dell'Ente chiamato a fare propria la cultura e la pratica della trasparenza.

Oltre le disposizioni normative, la trasparenza coinvolge l'identità e i valori di una organizzazione, il come questa esplicita le proprie intenzioni e obiettivi, e quindi contribuisce a determinare il grado di fiducia dei cittadini sul suo operato. **La trasparenza richiama un'etica della responsabilità**, poiché oltre ad efficienza ed efficacia i cittadini richiedono oggi maggiore correttezza e coerenza nel comportamento della pubblica amministrazione.

Più in generale la norma sollecita e concorre a un ripensamento dei rapporti tra il Comune, i cittadini e le imprese, nonché una profonda innovazione istituzionale, organizzativa e tecnologica dell'Amministrazione, che richiederanno tempi medio lunghi per realizzarsi compiutamente.

La trasparenza è una strategia e uno strumento fondante per la pubblica amministrazione e deve affermarsi come cultura e pratica diffusa dell'organizzazione. Per promuoverla concretamente occorrono disposizioni e strumenti organizzativi, comunicativi e tecnologici appropriati. Siamo di fronte a un processo di cambiamento profondo che richiede determinazione e coerenza politica, strumenti e organizzazione appropriati, continuità di impegno e tempo per essere progressivamente realizzato.

Compito delle amministrazioni pubbliche è impiantare la "funzione trasparenza" nell'organizzazione e nelle sue modalità operative in modo progressivo, stabile e integrato.

L'obiettivo di fondo è **mettere i cittadini in condizione di verificare con cognizione di causa cosa fa il Comune, offrendo loro idonei strumenti e informazioni in forme adeguate** (intelligibili, fruibili). In questo modo l'Amministrazione può avvalersi dell'aiuto dei cittadini per migliorare le sue attività e restituire quindi alla collettività servizi di migliore qualità.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-18 (in seguito Ptti 2016-18), esposto nel presente documento, è previsto dall'articolo 10 del Decreto trasparenza (D.lgs. n.33/2013) che prevede che tutte le amministrazioni pubbliche redigano e approvino un Programma, che deve tra l'altro definire le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione, ivi comprese le misure organizzative e le procedure tecniche volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

Il presente Programma è redatto, tenuto conto di quanto previsto: dalla Delibera Civit n. 50/20131 – *Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014- 2016* ed i suoi allegati; dalla Circolare del dipartimento della Funzione pubblica n. 2 del 2013 - *D.lgsn. 33 del 2013 – attuazione della trasparenza*; dalle Delibere Civit n.59, n.65, n.66 e n.71, rispettivamente in

tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici, trasparenza degli organi di indirizzo politico, regime sanzionatorio e attestazioni degli Oiv e in osservanza ai principi dettati dal d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il presente Programma costituisce una sezione del 'Piano per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e integrità' del Comune.

Il Ptti 2016-18, inoltre, è coordinato negli obiettivi con la programmazione strategica ed operativa del Comune, definiti in via generale nei piani della performance.

L'aggiornamento del programma triennale (2016-18) e la relazione sul secondo anno di attuazione

La predisposizione del presente aggiornamento del Programma trasparenza (Ptti 2016-2018) è stata preceduta da una attività di approfondimento e valutazione del secondo anno di applicazione di quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 (e dalle altre norme afferenti i temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione) in merito all'organizzazione dei contenuti da pubblicare, agli indirizzi interpretativi e operativi adottati, ai sistemi operativi da implementare e alla loro interconnessione con i processi organizzativi comunali.

Procedimento di elaborazione e adozione del programma Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Il Comune ha affrontato il tema della trasparenza non come una semplice serie di adempimenti, ma ricercando un modello di governance che, sia nella fase di progettazione sia in quella di attuazione del Ptti, portasse il tema della trasparenza dentro l'organizzazione, integrando diversi approcci e competenze: organizzative, giuridiche, informatiche, comunicative.

Il richiamato Ufficio di supporto, ha supportato il Responsabile della trasparenza nell'individuazione dei contenuti del Ptti, insieme ai dirigenti individuati come responsabili della definizione del processo di ogni singolo obbligo di pubblicazione e dei loro c.d. redattori.

Termini e modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico-amministrativo

Il presente Programma rappresenta una sezione del Piano comunale per la prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza e integrità è adottato entro il 31 gennaio 2016 con deliberazione della Giunta comunale.

Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli altri strumenti di programmazione dell'Ente.

Il processo di attuazione del programma

La mappa degli obblighi di pubblicazione e delle responsabilità

La mappa degli obblighi di pubblicazione e delle relative responsabilità, riprodotta nella griglia B, parte integrante del presente atto ma non materialmente allegato ma depositato agli atti è la rappresentazione sintetica del Programma triennale 2016-18 del Comune.

La mappa è basata sull'allegato alla delibera Civit n.50/2013 ("*Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*") e riprende l'articolazione in sottosezioni e livelli prevista per la sezione Amministrazione trasparente.

Nel 2016, tale mappa verrà aggiornata con ulteriori indicazioni, quali a titolo meramente indicativo:

- ☒ lo stato attuale di adempimento da parte del Comune, utilizzando una rappresentazione sintetica basata sui colori: **verde** per il completo adempimento;
- rosso** per un adempimento non completo o per indicare che sono in corso le azioni per corrispondere alle richieste di pubblicazione;
- nero** per indicare che non si è ancora corrisposto all'adempimento;
- ☒ i contenuti di dettaglio dell'obbligo;
- ☒ le eventuali azioni previste per l'adeguamento, completamento o realizzazione ex novo, necessarie a corrispondere a quanto richiesto;
- ☒ la struttura organizzativa e nominativo del responsabile della fornitura completa e nei tempi previsti dei dati-informazioni richiesti, nonché del loro successivo aggiornamento;
- ☒ la periodicità prevista per gli aggiornamenti.

Governance, relazioni e operatività per l'attuazione del programma

Data la complessità della materia, l'ampio perimetro di applicazione e l'impatto organizzativo, il Comune, per adempiere agli obblighi di pubblicazione e impiantare la funzione di trasparenza, nel 2016, intende dotarsi di uno specifico modello di governance, relazioni e operatività necessario sia in fase di progettazione che in fase di attuazione del programma della trasparenza. Il modello prevede l'interazione tra i seguenti organismi, strutture e specifiche responsabilità dirigenziali:

Il Responsabile trasparenza e accesso civico

- ☒ indirizza e coordina la redazione del Ptti avvalendosi di detto Ufficio di supporto e della collaborazione dei dirigenti;
- ☒ attua le opportune sinergie con il PTPC;
- ☒ propone alla Giunta il Ptti;
- ☒ sovrintende alla organizzazione e gestione del sito Amministrazione trasparente;
- ☒ verifica l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, sollecita i responsabili delle pubblicazioni, segnala eventuali inadempienze agli organismi preposti;
- ☒ realizza azioni di promozione e sensibilizzazione per diffondere la cultura della trasparenza;
- ☒ assicura il diritto dei cittadini all'accesso civico.

Comitato guida

- ☒ affianca il Responsabile della trasparenza nella predisposizione e gestione integrata del Programma della trasparenza. E' composto dal Responsabile della trasparenza, dai dirigenti e posizioni organizzative e dai redattori, come meri uditori, questi ultimi. In particolare:
- ☒ definisce, per ogni obbligo di pubblicazione, il processo comprendente l'organizzazione, il workflow, le procedure e i responsabili della validazione e pubblicazione dei dati;
- ☒ individua le priorità di azione del programma trasparenza per ciascuna annualità;
- ☒ individua le soluzioni normative, organizzative, informatiche, comunicative più idonee e funzionali a supporto del processo di trasparenza;
- ☒ discute e analizza i report di monitoraggio e fornisce indicazioni per il continuo miglioramento della funzione di trasparenza nell'ente.

Detto Comitato si avvale dei sotto indicati **Servizi per i seguenti adempimenti:**

- ☒ **Affari legali:** fornisce gli indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione, e consulenza giuridica per tutte le strutture comunali;
- ☒ **Sistemi informativi e informatici:** analisi e sviluppo, progressiva realizzazione strumenti informatici a supporto del Programma trasparenza;

Dirigenti Responsabili della pubblicazione dei dati

☒ Detti dirigenti, avvalendosi dei **redattori**, appositamente individuati e incaricati, validano e curano la pubblicazione dei dati relativamente ai singoli obblighi e svolgono attività di presidio degli obblighi di trasparenza per i dati di loro pertinenza.

Ufficio di supporto

☒ Al fine di garantire, semplificare e facilitare le azioni individuate nel Ptti, il Responsabile della trasparenza si avvale di detto Ufficio, come precedentemente individuato, che collabora con il responsabile della trasparenza nelle fasi di controllo e monitoraggio.

Le priorità 2016

Nel corso del 2016 avranno priorità le seguenti attività:

☒ nel corso del 2016 e nelle annualità successive proseguirà la **gestione e lo sviluppo della nuova piattaforma web** e la messa a regime della gestione dei flussi informativi al fine di migliorare l'accessibilità, la pubblicità e la fruibilità dei contenuti della trasparenza.

☒ garantire il formato open data ad ogni pubblicazione;

☒ Predisporre uno studio di fattibilità sull'ampliamento della profondità storica dei dati pubblicati e sulla gestione dell'oblio. Dal 2016 inizierà a porsi il problema della corretta gestione dell'oblio differenziato per tipologia di pubblicazione e/o tipologie di dato. Lo studio di fattibilità sarà finalizzato ad individuare tutte le aree di criticità legate a questi fattori.

Relazione sullo stato di attuazione del Programma, monitoraggio e controllo sui dati e le informazioni pubblicati

Il responsabile della trasparenza ha il compito di verificare lo stato di attuazione del presente Programma e il puntuale adempimento delle responsabilità in materia di pubblicazione, con controlli a cadenza almeno semestrale.

Salvo criticità emerse a seguito di eventuali richieste di accesso civico o a seguito di rilievi e/o segnalazioni di soggetti portatori di particolari interessi, come ad esempio fruitori di servizi, le azioni di controllo saranno effettuate a campione.

Per ogni sessione di controllo verrà individuato un universo di adempimenti di pubblicazione tra cui sorteggiare il 3% di adempimenti da sottoporre a verifica puntuale.

Nel 2016 l'universo da sottoporre a sorteggio sarà costituito dai dati attinenti alle prime due sotto sezioni che risulteranno riportare il maggior numero di accessi in base alle statistiche in possesso.

Il controllo sull'attuazione degli obblighi di trasparenza riguarderà sia il rispetto della tempistica di pubblicazione fissata dal presente Ptti per le pubblicazioni, che la qualità e conformità delle informazioni pubblicate alle disposizioni normative e del presente programma. In caso di anomalie nel procedimento di pubblicazione il responsabile della trasparenza procederà all'analisi dell'intero processo di pubblicazione.

Dell'esito dei controlli semestrali verrà redatto verbale a cura del responsabile della trasparenza. Il verbale conterrà inoltre le azioni correttive da adottare da parte dei dirigenti responsabili della pubblicazione e il termine perentorio per provvedere.

Il verbale relativo alla procedura di monitoraggio verrà notificato ai dirigenti responsabili della pubblicazione e per conoscenza ai redattori incaricati della pubblicazione dei relativi dati, assoggettati a monitoraggio.

In caso di anomalie sostanziali il responsabile della trasparenza provvederà ad attivare il procedimento sanzionatorio.

L'esito del monitoraggio e controllo è trasmesso dal responsabile della trasparenza al servizio responsabile della valutazione individuale e delle performance.

Sistema sanzionatorio

Con il presente Programma si intende dare una generale disciplina alla materia allo scopo di assicurare effettività al complesso ed articolato sistema degli obblighi di pubblicazione scaturenti dalle disposizioni del d.lgs. n.33/2013, eccettuate le sanzioni previste dall'art. 47 "Sanzioni per casi specifici" per la violazione degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 14 e 22, disciplinate dalla Delibera ANAC n. 10 del 21 gennaio 2015 recante "Individuazione dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013)" e dal relativo "Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio ai sensi dell'articolo 47 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33", nonché dalla Direttiva di indirizzi interpretativi allegata al presente Programma.

Il Responsabile della Trasparenza, in caso di inadempimenti dei dirigenti responsabili circa la pubblicazione e l'aggiornamento degli atti, dei dati e delle informazioni richieste dal citato decreto, emersi in esito ai controlli a campione effettuati in sede di monitoraggio e non sanati nei termini indicati all'atto della contestazione, a seguito di eventuali richieste di accesso civico, ovvero dopo due richiami scritti a provvedere, formalizzati con acquisizione a protocollo, senza che si sia dato corso alla pubblicazione o all'aggiornamento della stessa entro i termini indicati, trasmette una dettagliata segnalazione, per competenza, alla Giunta, all'OIV e, ove la funzione sia attribuita a soggetto distinto, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

Nel caso in cui il Responsabile della Trasparenza attivi la contestazione dell'inadempimento con il richiamo formale, per il primo richiamo si individua in 30 giorni il termine per provvedere alla pubblicazione o all'aggiornamento, decorrente dall'accertamento della mancata, incompleta o ritardata pubblicazione; per il secondo richiamo si individua in 15 giorni il termine per provvedere alla pubblicazione o all'aggiornamento, decorrente dalla scadenza del termine del primo richiamo.

Nei casi più gravi di inadempimento o di inadempimento parziale degli obblighi di pubblicazione, il Responsabile della Trasparenza procede con la segnalazione all'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) competente, ai sensi dell'art. 43 comma 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Responsabile della Trasparenza procede d'ufficio alla segnalazione all'UPD a seguito dell'infruttuoso decorso del termine del secondo richiamo, senza che vi sia stata motivata sospensione dei termini.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione nella attività di monitoraggio sull'attuazione dei Piani di prevenzione della Corruzione provvede alla segnalazione all'ANAC dei più gravi e reiterati inadempimenti degli obblighi di pubblicazione di cui al citato decreto.

Statistiche di utilizzo dei dati pubblicati

Il Comune ha in uso piattaforme per la rilevazione dei dati d'accesso ai propri siti web.

Il sistema attualmente utilizzato consente di rilevare dati complessivi sugli accessi e il numero delle visualizzazioni alle principali pagine delle sezioni Amministrazione trasparente. Nel 2016, si prevede di implementare detto sistema per avere informazioni in materia più dettagliate.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tutte le richieste di informazioni inerenti agli obblighi di pubblicazione pervenute attraverso l'istituto dell'accesso civico sono tempestivamente prese in carico e, previa anonimizzazione dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003, pubblicate nella sezione Amministrazione trasparente, corredate in seguito dalle risposte e dall'esito delle eventuali azioni realizzate;

Nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Altri contenuti - Accesso civico" è disponibile il modulo, predisposto per agevolare la richiesta di accesso civico da parte degli interessati, con l'indicazione precisa delle modalità per l'inoltro della richiesta. Il modulo è inoltre corredato dall'informativa prevista dall'art. 13 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di trattamento dei dati personali".